

Motivi decorativi architettonici

Gandini, Saverio



Link risorsa: <https://www.lombardiabeniculturali.it/opere-arte/schede/y0020-00008/>

Scheda SIRBeC: <https://www.lombardiabeniculturali.it/opere-arte/schede-complete/y0020-00008/>

CODICI

Unità operativa: y0020

Numero scheda: 8

Codice scheda: y0020-00008

Tipo scheda: OA

Livello ricerca: P

CODICE UNIVOCO

Codice regione: 03

Ente schedatore: R03/ Fondazione Casa di Dio Onlus

Ente competente: S74

OGGETTO

Categoria dell'oggetto: pittura

OGGETTO

Definizione: decorazione pittorica

Identificazione: opera isolata

Disponibilità del bene: reale

SOGGETTO

Categoria generale: decorazioni e ornati

Identificazione: motivi decorativi architettonici

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

INDICAZIONE DEL CONTENITORE FISICO

Codice del contenitore fisico: 26739

Categoria del contenitore fisico: architettura

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

Stato: Italia

Regione: Lombardia

Provincia: BS

Nome provincia: Brescia

Codice ISTAT comune: 017029

Comune: Brescia

COLLOCAZIONE SPECIFICA

Tipologia: casa

Qualificazione: nobiliare

Denominazione: Palazzo Averoldi

Indirizzo: Via Moretto 12

Denominazione struttura conservativa - livello 1: Fondazione Casa di Dio Onlus

Collocazione originaria: SI

CRONOLOGIA

CRONOLOGIA GENERICA

Secolo: sec. XVIII

CRONOLOGIA SPECIFICA

Da: 1788

Validità: post

A: 1788

Validità: ante

Motivazione cronologia: fonte archivistica

DEFINIZIONE CULTURALE

AUTORE

Ruolo: pittore

Nome di persona o ente: Gandini, Saverio

Tipo intestazione: P

Dati anagrafici/Periodo di attività: 1729 -1796

Codice scheda autore: y0020-00007

Motivazione dell'attribuzione: fonte archivistica

DATI TECNICI

MATERIA E TECNICA

Materia: intonaco

Tecnica: pittura a fresco

MISURE

Parte: parete sinistra

Unità: cm

Altezza: 80

Lunghezza: 350

DATI ANALITICI

DESCRIZIONE

Indicazioni sull'oggetto

La decorazione pittorica con motivi decorativi architettonici si estende, con continuità, alla base delle pareti perimetrali ed è costituita da specchiature quadrangolari sormontate da una cornice continua con motivi geometrici.

Indicazioni sul soggetto: Elementi architettonici: specchiature.

Notizie storico-critiche

Nel 1782 muore Vincenzo Averoldi, ultimo erede in linea diretta maschile del casato Averoldi che aveva fondato e fatto costruire il palazzo di via Moretto e contrada Santa Croce a metà del XVI secolo. L'edificio e tutto il suo ricco contenuto passano, per via ereditaria femminile (da Barbara Averoldi, sorella di Vincenzo sposata con Ferdinando Chizzola, del ramo di Erbusco), a Giuseppe e Faustino Chizzola. Assumendo anche il cognome Averoldi, i due fratelli si stabiliscono nel palazzo bresciano e avviano importanti lavori di ammodernamento e ristrutturazione del palazzo documentati dal 1787/88 fino alla fine degli anni Novanta del Settecento. I lavori modificano profondamente l'aspetto del palazzo. Le ali laterali vengono alzate di un piano per creare nell'ala est dell'edificio e nell'angolo nord-est due appartamenti privati e per fare spazio ad un appartamento di società nel corpo di fabbrica occidentale. Il piano nobile del corpo di fabbrica centrale viene completamente rivisto per dare vita al grande appartamento da parata tuttora esistente al quale si accede attraverso il monumentale scalone compiuto presumibilmente intorno al 1793.

Questi importanti interventi edilizi coinvolgono anche la sale del piano terra del corpo di fabbrica centrale edificate secondo il progetto dell'Isabello e decorate ad affresco da Lattanzio Gambara e Girolamo Romanino fra il 1550 e il 1555. In particolare al pittore Saverio Gandini viene dato l'incarico, nel luglio del 1788, di rinnovare l'apparato pittorico del grande salone e delle salette più piccole preservando però i dipinti cinquecenteschi. Nella sala delle stagioni l'intervento del Gandini si limita alla realizzazione della zoccolatura con motivi architettonici che corre lungo la pareti perimetrali. Cronologia precisa e autografia dei dipinti, fino ad ora non documentate, emergono dalle indagini archivistiche condotte da Pietro Balzani nell'ambito della stesura della tesi di laurea (proposta in bibliografia) dedicata a "Le vicende edilizie e l'apparato decorativo di Palazzo Averoldi a Brescia".

CONSERVAZIONE

STATO DI CONSERVAZIONE

Data: 2018

Stato di conservazione: discreto

Fonte: osservazione diretta

CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

CONDIZIONE GIURIDICA

Indicazione generica: proprietà persona giuridica senza scopo di lucro

Indicazione specifica: Fondazione Casa di Dio Onlus

Indirizzo: Via Moretto, 4 - 25125 Brescia

FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

Codice univoco della risorsa: SC_OA_y0020-00008_IMG-0000555984

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia digitale colore

Autore: Fotostudio Rapuzzi

Data: 2018/11/16

Codice identificativo: y0020-00008

Collocazione del file nell'archivio locale: Foto Dipinti Palazzo Averoldi

Nome del file originale: y0020-00008.jpg

BIBLIOGRAFIA

Genere: bibliografia specifica

Autore: Balzani P.

Titolo libro o rivista: Le vicende edilizie e l'apparato decorativo di Palazzo Averoldi a Brescia

Anno di edizione: 2016

Codice scheda bibliografia: y0020-00004

V., pp., nn.: pp. 68-70

COMPILAZIONE

COMPILAZIONE

Anno di redazione: 2018

Ente compilatore: Fondazione Casa di Dio Onlus

Nome: Pernis, Mirka

Referente scientifico: Bassini, Elisa

Funzionario responsabile: Balzani, Pietro